

ASPES SPA

Sede legale: VIA MAMELI 15 PESARO (PU)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PESARO

C.F. e numero iscrizione 01423690419

Iscritta al R.E.A. n. PU 140952

Capitale Sociale sottoscritto € 58.035.504,00 Interamente versato

Partita IVA: 01423690419

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro ex.art. 2497 C.C.e s.s

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Introduzione alla Nota integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3^o comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
ASPES SPA		Holding			
PESARO PARCHEGGI SRL	ASPES SPA	Controllata	Diretto	56,26	56,26
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	ASPES SPA	Controllata	Diretto	81,74	81,74
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	ASPES SPA	Collegata	Diretto	27,57	
ADRIACOM CREMAZIONI SRL	ASPES SPA	Collegata	Diretto	50,00	

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	ASPES SPA	VIA VENETO N.28 RICCIONE (RN)	9.500.000
PESARO PARCHEGGI SRL	ASPES SPA	VIALE DELLA VITTORIA, 189 PESARO (PU)	1.890.600
Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:			
Collegate direttamente:			
ADRIACOM CREMAZIONI SRL	ASPES SPA	VIA MAMELI 15 PESARO (PU)	
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	ASPES SPA	VIA GAGARIN SN PESARO (PU)	

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2023, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese sono state consolidate secondo i seguenti metodi:

Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- I bilanci delle società controllate incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di acquisizione della partecipazione. Nel bilancio si è proceduto al consolidamento delle stesse dalla data di acquisizione, invece che alla data di prima redazione del consolidato. Tale scelta è stata effettuata per fornire la migliore rappresentazione delle differenze di consolidamento, in linea con quanto suggerito dall'OIC 17 punto 52.
- Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni nonché la relativa attribuzione, ricorrendone i presupposti, agli elementi dell'attivo o del passivo nella fase di prima acquisizione.

Società	Voce di bilancio	Importo
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	Riserva di consolidamento (differenza negativa)	761.042
PESARO PARCHEGGI SRL	Avviamento da ammortizzare in 10 anni (differenza positiva)	333.043

Le differenze maturate negli anni successivi trovano contropartita nella Riserva di utili indivisi.

Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91:

- La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto della società ADRIACOM CREMAZIONI si è proceduto a ricostruire la situazione contabile e le differenze tra il valore della partecipazione e quello del Patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione e quindi di ingresso nel gruppo, invece che alla data di prima redazione del consolidato. Non sono comunque emerse differenze al momento dell'acquisizione tra i due valori.

Al 31/12/2023 il maggior valore della quota del patrimonio netto alla stessa data rispetto al valore iscritto come partecipazione nell'attivo della consolidante è iscritto nella "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni" per l'importo dovuto alla Riserva per il valore degli strumenti di copertura dei rischi finanziari detenuti da Adriacom Cremazioni (euro 24.503) e nella Riserva per utili indivisi (euro 407.291) che nella riclassificazione del bilancio XBRL è sempre ricompresa nella voce "Varie altre riserve".

Nel consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto della società CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI considerando il minor valore della quota del patrimonio netto rispetto al valore iscritto come partecipazione nell'attivo della consolidante è emersa una differenza positiva di ridotta entità. Considerando il valore contenuto di tale partecipazione e in accordo con il principio OIC17 si decide di mantenere la partecipazione al costo di acquisto.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie i cui effetti sono indicati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti

Oneri pluriennali	5-10 anni in quote costanti
Concessioni	durata della relativa concessione, in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	durata residua della locazione sul bene di terzi, in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, relativo alla differenza positiva emersa nel consolidamento secondo il metodo del consolidamento integrale per la partecipazione in PESARO PARCHEGGI SRL, come descritto nel paragrafo relativo al consolidamento, è stato ammortizzato in un periodo di 10 anni a partire dal 2017, anno di acquisizione della partecipazione, considerando appunto l'origine dello stesso.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Se trattasi di opere eseguite in economia, sono iscritti in bilancio al costo diretto di fabbricazione.

Le spese di riparazione e manutenzione ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
---------------------------------	------------

Fabbricati	2,5%, 3%
Costruzioni leggere	10%, 20%
Condotte	2%, 2,5%
Impianti e macchinari	10%, 12%, 15%, 20%, 25%, 30%
Attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredam., macch.eletr.d'ufficio	10%, 12%, 15%, 20%
Altri beni	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Con atti del 11/11/2005 Aspes spa ha affittato il ramo d'azienda relativo alla gestione delle reti e degli impianti finalizzati alla distribuzione del Gas ed ha dato in concessione le reti ed impianti afferenti al Servizio Idrico Integrato a Marche Multiservizi Spa.

La Società nel 2006 ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione degli assets relativi al Servizio Idrico Integrato, in quanto il valore iscritto in bilancio per detti beni è durevolmente superiore al valore attribuibile sulla base dei flussi economici e di cassa derivanti dalla concessione dei beni medesimi e non può essere recuperato tramite il normale processo di ammortamento.

Si segnala che con delibera n.11 "Applicazione deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/IDR: aggiornamento Programma degli interventi, predisposizione tariffaria del SII per il secondo periodo regolatorio 2016/2019, aggiornamento del Piano Economico-Finanziario e della Convenzione di gestione. Gestore Marche Multiservizi spa" del 30/5/2016 l'AATO n. 1 Marche Nord ha deliberato la progressiva riduzione del canone di concessione riscosso da Marche Multiservizi spa relativo ai beni afferenti il servizio idrico integrato pari al 25% per l'anno 2017, 37,5% per l'anno 2018 e 50% per l'anno 2019. Pertanto per l'esercizio in corso il canone riconosciuto ammonta a € 500.000.

Con delibera dell'Assemblea di Ambito AATO n.21 del 30/12/2020 avente ad oggetto l' "Adozione dello schema regolatorio per il periodo 2020/2023 ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR per la gestione Marche Multiservizi Spa" non è stata deliberata alcuna variazione sui canoni di concessione in questione afferenti il servizio idrico integrato.

Con deliberazione n.639/2023 del 28/12/2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024/2029 nel quale ha anche individuato la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni. Alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio l'Assemblea di Ambito AATO non ha però deliberato in merito all'adozione dello schema regolatorio e alla definizione dei canoni di concessione spettanti alla ns. società.

Dopo un'attenta analisi dell'Oic 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", in considerazione anche del parere richiesto ad autorevole esperto della materia, l'Organo amministrativo della vostra società, in accordo con l'Organo di revisione, ha ritenuto di non procedere ad effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni relative al SII, in attesa della suddetta deliberazione dell'AATO ed in previsione della futura gara di assegnazione.

L'Organo amministrativo ha proceduto all'allineamento delle aliquote di ammortamento ai coefficienti individuati da ARERA e ha proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo rischi, per un importo pari alla differenza tra la somma dei canoni attuali e del valore dei cespiti valutato secondo la vita residua ed il valore netto a bilancio degli stessi, per tenere conto della possibilità che l'AATO decida di mantenere inalterato l'importo dei canoni annuali riconosciuti.

Nel successivo paragrafo sono descritte le svalutazioni effettuate nell'esercizio corrente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria ad eccezione della società Pesaro Parcheggi la quale, ai sensi del Decreto-legge 104/2020, ha optato nell'esercizio 2020 per una rivalutazione degli immobili ammortizzabili (fabbricati). Il metodo prescelto è stato quello della rivalutazione del costo storico del cespite e del valore del relativo fondo ammortamento. In tal caso il procedimento richiede una rivalutazione della medesima percentuale sia del valore iscritto all'attivo che del fondo ammortamento, permettendo così di mantenere inalterato il periodo di ammortamento a suo tempo fissato per il singolo bene. Detta rivalutazione è stata eseguita sia ai fini civilistici che ai fini fiscali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base o di una valutazione tecnica o del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale che prevede di applicare il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e rivalutazioni.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I fabbricati strumentali sono invece ammortizzati.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in "altre imprese" sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate nell'esercizio in corso perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni in imprese collegate la valutazione avviene in accordo con la frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le relative differenze sono indicate nel paragrafo precedente relativo ai principi del consolidamento.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio in corso e dei precedenti sono valutate al costo di acquisto, mentre le rimanenze delle infrastrutture cimiteriali sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni.

Le rimanenze delle lavorazioni in corso sono valutati secondo lo stato di avanzamento secondo i costi già sostenuti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione per le infrastrutture cimiteriali è stato calcolato secondo la rilevazione dei rispettivi costi di realizzazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze delle merci, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite relativa alla fiscalità differita relativa sia alle situazioni delle singole imprese del gruppo che all'imposizione fiscale sui dividendi erogati alla controllante dalle società del gruppo.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I contributi in conto impianti, in ossequio a quanto consigliato dall' O.I.C., sono iscritti fra i risconti passivi e sono accreditati al conto economico in un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono.

Ragioni delle variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 885.829, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 19.390.326.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato di seguito.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>											
	Software di proprietà capitalizzato	96.683	-	96.683	2.250	-	-	-	-	-	98.933
	F.do amm.to sw di proprietà capitalizz.	-	58.483-	58.483-	-	-	-	-	-	16.800	75.283-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		96.683	58.483-	38.200	2.250	-	-	-	-	16.800	23.650
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>											
	Concessioni e licenze	24.876.197	-	24.876.197	-	-	-	-	-	-	- 24.876.197
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	7.616.458-	7.616.458-	-	-	-	-	-	328.445	7.944.903-
Totale		24.876.197	7.616.458-	17.259.739	-	-	-	-	-	328.445	16.931.294
<i>avviamento</i>											
	Avviamento	333.044	-	333.044	-	-	-	-	-	-	333.044
	F.do ammortamento avviamento	-	199.827-	199.827-	-	-	-	-	-	33.304	233.131-
Totale		333.044	199.827-	133.217	-	-	-	-	-	33.304	99.913
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>											
	Altre immobilizz. immateriali in corso	184.919	-	184.919	451.478	-	128.219	-	-	-	508.178
Totale		184.919	-	184.919	451.478	-	128.219	-	-	-	508.178
<i>altre</i>											
	Altri beni immateriali	6.683.833	-	6.683.833	583.488	128.219	-	-	187.699	-	7.207.841
	F.do amm. altri beni immateriali	-	5.060.969-	5.060.969-	-	-	-	-	187.699-	507.280	5.380.550-
Totale		6.683.833	5.060.969-	1.622.864	583.488	128.219	-	-	-	507.280	1.827.291

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	96.683	58.483-	38.200	2.250	-	-	-	16.800	23.650
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.876.197	7.616.458-	17.259.739	-	-	-	-	328.445	16.931.294
avviamento	333.044	199.827-	133.217	-	-	-	-	33.304	99.913
immobilizzazioni in corso e acconti	184.919	-	184.919	451.478	-	128.219	-	-	508.178

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
altre	6.683.833	5.060.969-	1.622.864	583.488	128.219	-	-	507.280	1.827.291
<i>Totale</i>	<i>32.174.676</i>	<i>12.935.737-</i>	<i>19.238.939</i>	<i>1.037.216</i>	<i>128.219</i>	<i>128.219</i>	<i>-</i>	<i>885.829</i>	<i>19.390.326</i>

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.806.981, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 53.605.380.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato di seguito.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società Pesaro Parcheggi nel 2020 ha ritenuto opportuno rivalutare i Fabbricati per Euro 1.086.929 al lordo degli ammortamenti (al netto del fondo ammortamento, l'importo della rivalutazione è di euro 703.862) adottando il criterio del costo storico e del fondo ammortamento.

In merito ai leasing nel presente bilancio si applica quanto previsto nel punto 105 dell'OIC 17 che suggerisce che: "considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, nonché la diversità sul punto della normativa del bilancio consolidato rispetto al bilancio di esercizio, si ritiene che nel bilancio consolidato le operazioni di locazione finanziaria possono essere contabilizzate utilizzando direttamente negli schemi il metodo finanziario. Si raccomanda l'adozione di questa soluzione in quanto tecnicamente da preferire. In questo caso, l'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto".

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizio ne	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquis iz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Ali en az.	Elimin az.	Ammor t.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>terreni e fabbricati</i>														
	Terreni e fabbricati	22.992.821	1.086.929	-	-	24.079.750	4.832	-	-	-	-	-	24.084.582	1.086.929
	F.do ammort.fab bricati	-	-	-	7.610.991-	7.610.991-	-	-	-	-	-	404.640	8.015.631-	-
	F.do svalutazion e fabbricati	-	-	3.230.053-	-	3.230.053-	-	-	-	-	-	-	3.230.053-	-
Totale		22.992.821	1.086.929	3.230.053-	7.610.991-	13.238.706	4.832	-	-	-	-	404.640	12.838.898	1.086.929
<i>impianti e macchinario</i>														
	Impianti e macchinari	106.243.232	-	-	-	106.243.232	135.723	-	-	-	3.522	-	106.375.433	-
	Fondo ammortamento imp.e macch.	-	-	-	35.549.346	35.549.346-	-	-	-	-	3.522-	1.018.653	36.564.477-	-
	Fondo svalutazion e imp.e	-	-	30.871.539	-	30.871.539-	-	-	-	-	-	-	30.871.539-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	macch.													
Totale		106.243.232	-	30.871.539	35.549.346	39.822.347	135.723	-	-	-	-	1.018.653	38.939.417	-
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>														
	Attrezzature	7.316.569	-	-	-	7.316.569	492.094	42.000	-	-	248.542	-	7.602.121	-
	Attrezzature in leasing	406.500	-	-	-	406.500	-	-	-	-	-	-	406.500	-
	F. do ammort. attrezzature	-	-	-	6.133.038	6.133.038	-	-	-	-	248.542	283.629	6.168.125	-
	F.do ammort. attr. in leasing	-	-	-	61.163	61.163	-	-	-	-	-	60.975	122.138	-
Totale		7.723.069	-	-	6.194.201	1.528.868	492.094	42.000	-	-	-	344.604	1.718.358	-
<i>altri beni</i>														
	Altri beni materiali	637.700	-	-	-	637.700	19.416	-	-	-	18.342	-	638.774	-
	Fondo ammortamento altri beni mat.	-	-	-	519.052	519.052	-	-	-	-	18.342	39.085	539.795	-
Totale		637.700	-	-	519.052	118.648	19.416	-	-	-	-	39.085	98.979	-
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>														
	Fabbricati in corso	520.759	-	-	-	520.759	9.728	-	-	-	-	-	530.487	-
	Anticipi per acq. immobilizz. materiali	42.000	-	-	-	42.000	-	-	42.000	-	-	-	-	-
	Fondo di svalutazione e fabbr. in corso	-	-	-	520.759	520.759	-	-	-	-	-	-	520.759	-
Totale		562.759	-	-	520.759	42.000	9.728	-	42.000	-	-	-	9.728	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
terreni e fabbricati	22.992.821	1.086.929	3.230.053	7.610.991	13.238.706	4.832	-	-	-	404.640	12.838.898	1.086.929
impianti e macchinario	106.243.232	-	30.871.539	35.549.346	39.822.347	135.723	-	-	-	1.018.653	38.939.417	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
attrezzature industriali e commerciali	7.723.069	-	-	6.194.201-	1.528.868	492.094	42.000	-	-	344.604	1.718.358	-
altri beni	637.700	-	-	519.052-	118.648	19.416	-	-	-	39.085	98.979	-
immobilizzazioni in corso e acconti	562.759	-	520.759-	-	42.000	9.728	-	42.000	-	-	9.728	-
Totale	138.159.581	1.086.929	34.622.351-	49.873.590-	54.750.569	661.793	42.000	42.000	-	1.806.982	53.605.380	1.086.929

Immobilizzazioni finanziarie

Le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto sono di seguito riportate.

Le partecipazioni nelle collegate Adriacom Cremazioni srl e Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. sono valutate al patrimonio netto, come descritto nel precedente paragrafo della presente Nota integrativa dedicato ai Principi di Consolidamento.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>imprese collegate</i>												
	Convention bureau terre ducali	29.696	-	-	29.696	-	-	-	-	-	29.696	-
	Adriacom cremazioni Srl	20.000	451.567	-	471.567	-	-	35.526	-	-	507.093	487.093
Totale		49.696	451.567	-	501.263	-	-	35.526	-	-	536.789	487.093
<i>altre imprese</i>												
	Farmacentro Soc. coop. a r.l.	42.925	-	-	42.925	-	-	-	-	-	42.925	-
	Partecipaz.consorzio DAFNE	2.066	-	-	2.066	-	-	-	-	-	2.066	-
Totale		44.991	-	-	44.991	-	-	-	-	-	44.991	-
<i>verso altri</i>												
	Reg.Marche contr.c/imp.fogn.nera pantano	32.847	-	-	32.847	-	16.424	-	-	-	16.423	-
	Reg.Marche	56.409	-	-	56.409	-	14.102	-	-	-	42.307	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	contr.c/imp.fogn.nera fiorenz											
	Reg.Marche contr.c/imp.fogn.nera soria 2	93.421	-	-	93.421	-	23.355	-	-	-	70.066	-
	Ami spa per copertura perdite L.194/98	49.229	-	-	49.229	-	-	-	-	-	49.229	-
Totale		231.906	-	-	231.906	-	53.881	-	-	-	178.025	-
<i>strumenti finanziari derivati attivi</i>												
	Strumenti fin.der.att.di copert.immobil.	11.858	-	-	11.858	-	-	-	8.453	-	3.405	-
Totale		11.858	-	-	11.858	-	-	-	8.453	-	3.405	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
imprese collegate	49.696	451.567	-	501.263	-	-	35.526	-	-	536.789	487.093
altre imprese	44.991	-	-	44.991	-	-	-	-	-	44.991	-
verso altri	231.906	-	-	231.906	-	53.881	-	-	-	178.025	-
strumenti finanziari derivati attivi	11.858	-	-	11.858	-	-	-	8.453	-	3.405	-
Totale	338.451	451.567	-	790.018	-	53.881	35.526	8.453	-	763.210	487.093

Attivo circolante

Movimenti delle Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze costituite principalmente dalle:

- merci destinate alla rivendita giacenti nelle farmacie e nel magazzino alla data di chiusura del bilancio,
- infrastrutture cimiteriali (loculi e ossari) finite o in corso di ultimazione,
- materiale vario, di consumo e per le lavorazioni per i parcheggi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	29.544	4.059	-	-	-	33.603	4.059	14
prodotti in corso di	705.387	121.455	-	-	-	826.842	121.455	17

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
lavorazione e semilavorati								
prodotti finiti e merci	7.635.178	374.607	-	-	-	8.009.785	374.607	5
Totale	8.370.109	500.121	-	-	-	8.870.230	500.121	6

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

I crediti verso i clienti e verso le collegate sono costituiti, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali l'adeguamento del valore nominale degli stessi al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a euro 202.914.

Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

I crediti verso controllanti sono i crediti vantati da Aspes spa, Farmacie Comunali di Riccione spa e Pesaro Parcheggio verso i Soci e trovano nel passivo anche le relative voci di debito.

I crediti per imposte anticipate sono rappresentati principalmente dai crediti vantati da Aspes spa per perdite fiscali consolidate e da Farmacie Comunali di Riccione spa per la mancata deduzione, negli anni dal 2007 al 2011, dalla base imponibile IRES dell'importo dell'Irap sul costo del lavoro e sugli interessi passivi.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	4.903.193	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.903.193	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso imprese collegate	1.324	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.324	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso controllanti	1.747.008	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.747.008	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	327.763	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	253.803	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	73.960	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
imposte anticipate	96.703	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	45.344	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	51.359	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	368.089	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	245.840	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	122.249	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	4.760.494	142.699	-	-	-	4.903.193	142.699	3
verso imprese collegate	26.293	-	-	-	24.969	1.324	24.969-	95-
verso controllanti	1.653.341	93.667	-	-	-	1.747.008	93.667	6
crediti tributari	304.239	23.524	-	-	-	327.763	23.524	8
imposte anticipate	89.950	6.753	-	-	-	96.703	6.753	8
verso altri	435.304	-	-	-	67.215	368.089	67.215-	15-
Totale	7.269.621	266.643	-	-	92.184	7.444.080	174.459	2

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	7.898.454	-	-	-	1.033.608	6.864.846	1.033.608-	13-
danaro e valori in cassa	224.911	-	-	-	16.720	208.191	16.720-	7-
Totale	8.123.365	-	-	-	1.050.328	7.073.037	1.050.328-	13-

Composizione delle voci Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione dei ratei e risconti attivi, comprese le partite commerciali attive da liquidare originate sempre dalla rilevazione automatica di ratei/risconti per misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Tra i risconti attivi il più rilevante come importo deriva dalla società Farmacie Comunali di Riccione spa ed è relativo al canone di concessione anticipata al Comune di Cattolica per la gestione delle due Farmacie Comunali di sua proprietà per venti anni a far data dal 1 novembre 2017.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	36.580
	Risconti attivi	669.478
	Totale	706.058

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	642.731	63.327	-	-	-	706.058	63.327	10
Totale	642.731	63.327	-	-	-	706.058	63.327	10

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Sul patrimonio netto si riportano:

- le variazioni dovute all'andamento del valore dello strumento di copertura dai rischi dei flussi finanziari attesi detenuto dalle partecipate,
- la differenza di consolidamento della partecipazione in Farmacie Comunali di Riccione spa di euro 761.042 e le riserve di utili indivisi relativi alle società partecipate Farmacie Comunali di Riccione spa, Pesaro Parcheggio srl e Adriacom Cremazioni srl,
- la riserva di rivalutazione della società Pesaro Parcheggio srl, esposta interamente per euro 612.360 relativa al gruppo e alla quota del patrimonio di terzi.

Sul risultato corrente si riportano:

- la quota percentuale di competenza del gruppo dei risultati dell'esercizio delle società partecipate oltre all'incidenza dell'ammortamento dell'avviamento, del calcolo delle rettifiche sulle imposte differite/anticipate sui leasing,
- la rettifica derivante dalle elisioni delle operazioni infragruppo e degli effetti dell'erogazione di dividendi derivanti da utili dello scorso anno.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	58.035.504						58.035.504
Riserve di rivalutazione	612.360						612.360
Riserva legale	43.505	36.092					79.597
Riserva straordinaria	66.366	352.768					419.134
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	41.576				(17.073)		24.503
Riserva di consolidamento	761.042						761.042
Varie altre riserve	529.961	180.597			(6)		710.552
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.487				(9.416)		10.071
Utile (perdita) dell'esercizio	905.198	(569.457)	(335.741)			465.581	465.581
Totale Patrimonio Netto di gruppo	61.014.999		(335.741)		(26.495)	465.581	61.118.344
Capitale e riserve di terzi	3.918.440	51.703					3.970.143
Risultato di pertinenza di terzi	295.293	(51.703)	(243.590)			282.706	282.706
Totale Patrimonio Netto di terzi	4.213.733		(243.590)			282.706	4.252.849
Totale Patrimonio Netto	65.228.732		(579.331)		(26.495)	748.287	65.371.193

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	58.575.813	386.913	58.199.141	721.833
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto	24.502		41.576	

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		825.043		940.713
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	761.042		761.042	
- altre partite	1.291.406	(19.926)	1.108.042	(24.744)
TOTALE	2.076.950	805.117	1.910.660	915.969
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti				
- altre operazioni		(726.449)		(732.604)
TOTALE		(726.449)		(732.604)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	60.652.763	465.581	60.109.801	905.198
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	3.970.143	282.706	3.918.440	295.293
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	64.622.906	748.287	64.028.241	1.200.491

Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi e oneri è riportato nella seguente tabella.

Il fondo imposte differite rappresenta le differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi. L'importo principale deriva dalla voce presente nel bilancio di Aspes spa per imposte su ammortamenti fiscali anticipati.

Il fondo imposte differite ha subito movimenti nell'anno anche per la determinazione delle imposte differite che saranno pagate dalla Capogruppo il prossimo anno sull'erogazione dei dividendi che le partecipate effettueranno a suo favore, come già definito nelle relative assemblee soci di approvazione dei rispettivi bilanci con la destinazione degli utili.

Tra gli altri fondi sono presenti:

- in Aspes spa sia il fondo rischi che deriva dalla fusione di Agenzia per L'innovazione della P.A. srl in Aspes spa che rappresenta l'accantonamento per eventuali passività derivanti da una vertenza con la Regione Marche da cui si attende la richiesta di erogazione e per manutenzioni programmate;
- in Farmacie Comunali di Riccione il fondo per rischi e ed oneri ammonta a 3.000 euro relativo ad una causa n corso.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	262.753	4.390	-	-	-	267.143	4.390	2
	Totale	262.753	4.390	-	-	-	267.143	4.390	
<i>altri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	175.354	643.454	-	-	163.918	654.890	479.536	273
	Fondo manutenzione programmata	68.393	-	-	-	10.854	57.539	10.854-	16-
	Totale	243.747	643.454	-	-	174.772	712.429	468.682	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	1.421.155	550.464	483.637	1.487.982
	Totale	1.421.155	550.464	483.637	1.487.982

Debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata applicazione del criterio del costo

ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Tra gli acconti è inserito quello che Aspes spa ha ricevuto da Marche Multiservizi Spa per l'importo di euro 3.932.863 a titolo di anticipazione finanziaria del fondo di ripristino dei beni in affitto ex artt.2561, 2° comma e 2562 c.c..

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	6.339.294	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.116.533	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.472.665	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	2.750.096	-	-	-
acconti	3.932.863	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	3.932.863	-	-	-
debiti verso fornitori	10.605.870	-	50.635	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	10.605.870	-	50.635	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso imprese collegate	21.282	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	21.282	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso controllanti	2.074.866	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.074.866	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	384.643	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	384.643	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	529.941	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	529.941	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	1.675.896	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.625.887	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	50.009	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	8.229.582	-	-	-	1.890.288	6.339.294	1.890.288-	23-
acconti	3.932.863	-	-	-	-	3.932.863	-	-
debiti verso fornitori	10.417.518	238.987	-	-	-	10.656.505	238.987	2
debiti verso imprese collegate	12.327	8.955	-	-	-	21.282	8.955	73
debiti verso controllanti	2.161.237	-	-	-	86.371	2.074.866	86.371-	4-
debiti tributari	533.317	-	-	-	148.674	384.643	148.674-	28-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.257	80.684	-	-	-	529.941	80.684	18
altri debiti	1.754.125	-	-	-	78.229	1.675.896	78.229-	4-
Totale	27.490.226	328.626	-	-	2.203.562	25.615.290	1.874.936-	7-

Composizione delle voci Ratei e Risconti

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, iscritti in bilancio.

La maggior componente della posta è rappresentata dai risconti passivi in Aspes spa per fondi contribuiti in conto impianti. Essa rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti. Al momento dell'erogazione il contributo viene iscritto fra i risconti passivi e successivamente viene utilizzato in contropartita economica degli ammortamenti in funzione della quota di ammortamento del cespite, a cui titolo sono stati erogati, effettuata nell'esercizio.

Tra gli altri risconti passivi l'importo di euro 471.252 è relativo alla quota di competenza dei successivi anni degli incassi relativi ai segni identificativi (bollini) previsti dalla legge regionale 20/04/2015 n.19 "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici". Alla Società ASPES spa è affidato lo svolgimento delle attività di controllo, attraverso accertamento o ispezione, sugli impianti termici situati nel territorio della Provincia di Pesaro ed Urbino, ad

eccezione del Comune di Fano, da effettuarsi nel quadriennio a fronte dell'incasso degli importi relativi ai bollini che i manutentori applicheranno sui rapporti di controllo sull'efficienza energetica degli impianti stessi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	130.333
	Risconti passivi	338.822
	Risconti passivi per contr./impianti	3.226.960
	Risconti passivi per cred.d'imposta	238.099
	Risconti pass. su bollini imp.term.	471.252
	Totale	4.405.466

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	4.546.885	-	-	-	141.419	4.405.466	141.419-	3-
Totale	4.546.885	-	-	-	141.419	4.405.466	141.419-	3-

Ricavi e proventi del valore della produzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici dato che sono quasi esclusivamente di competenza nazionale.

Voce di conto economico	Anno corrente	Anno precedente	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.266.917	51.299.296	1,9%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. ,finiti	121.455	418.047	-70,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	200.727	50.638	296,4%
Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	396.696	449.758	-11,8%

Ricavi e proventi diversi	957.174	714.996	33,9%
Totale Ricavi e proventi	53.942.969	52.932.735	1,9%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno corrente	Anno precedente	Var %
Ricavi per concessione reti ed impianti idrico e gas	630.000	630.000	0,0%
Ricavi da Farmacie	39.761.066	40.059.270	-0,7%
Ricavi attività gestione impianti sportivi ecc.	1.712.386	1.426.719	20,0%
Ricavi da servizi cimiteriali	2.931.130	3.291.096	-10,9%
Ricavi da servizio verde, profilassi e decoro pubblico	2.092.917	1.223.080	71,1%
Ricavi da servizio accertamento e risc.coatt.tributi	2.041.936	1.796.654	13,7%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	278.090	197.231	41,0%
Ricavi da servizio gestione parcheggi	2.505.397	2.340.403	7,0%
Ricavi locazioni e altre prestazioni	313.996	334.843	-6,2%
Totale	52.266.917	51.299.296	1,9%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La composizione dei costi della produzione è di seguito riportata.

Voce di conto economico	Anno corrente	Anno precedente	Var %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	30.086.178	28.814.661	4,4%
Costi per servizi	6.833.643	6.424.724	6,4%
Costi per godimento di beni di terzi	1.868.675	1.688.995	10,6%
Costi per il personale	10.151.784	10.187.319	-0,3%
Salari e stipendi	7.316.757	7.386.335	-0,9%
Oneri sociali	2.282.198	2.150.828	6,1%
Trattamento di fine rapporto	550.464	616.523	-10,7%

Altri costi per il personale	2.365	33.633	-93,0%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	885.829	948.574	-6,6%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.806.981	1.484.964	21,7%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	431.828	-100,0%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'att.circol.	49.046	91.063	-46,1%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-378.667	109.063	-447,2%
Accanton.per rischi	643.454	163.918	292,5%
Altri accantonamenti	0	68.393	-100,0%
Oneri diversi di gestione	1.342.868	1.278.961	5,0%
Tot.costi della produzione	53.289.791	51.692.463	3,1%

Nei costi di acquisto per i materiali e merci la voce principale è costituita dai costi per acquistare i prodotti oggetto delle vendite delle Farmacie e del magazzino farmaceutico che ammontano ad euro 29.276.746 (nell'esercizio precedente euro 28.097.712).

Tra i servizi le voci principali sono: servizi per cimiteriale euro 823.679 (nell'esercizio precedente euro 1.048.929), per farmacie euro 1.765.342 (nell'esercizio precedente euro 1.801.219) e per attività di gestione del territorio e verde pubblico euro 1.560.585 (nell'esercizio precedente euro 1.051.036).

Nelle spese per godimento dei beni di terzi gli importi principali sono relativi a: locazioni immobili e spese connesse euro 1.112.350 (nell'esercizio precedente euro 1.069.638) e canoni di concessione ai Comuni per l'affidamento euro 359.658 (nell'esercizio precedente euro 334.230).

Suddivisione proventi, interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo anno corrente	Di cui: Relativi a prestiti obbligazionari	Di cui: Relativi a debiti verso le banche	Di cui: Altri	Importo anno precedente
<i>altri</i>						
	Interessi attivi bancari	+ 82.650	-	+ 82.650		+21.277
	Interessi attivi vari	+5.480	-	-	+5.480	+1.974
	Totale	+88.130	-	+82.650	+5.480	+23.251

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Commissioni disponibilità fondi	-4.580	-	-	-
	Interessi passivi su mutui e c/c	-219.245	-	-	-
	Interessi passivi vari	-7.286	-	-	-
	Totale	-231.111	-	-	-

Nel seguente prospetto si dà evidenza della rivalutazione relativa alla partecipazione in Adriacom Cremazioni srl per la quota del risultato economico dell'esercizio della partecipata secondo le modalità previste da OIC17 al punto 170 relativamente alle partecipazioni in aziende che rientrano nel consolidato secondo la metodologia del patrimonio netto.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Rivalutazione di partecipazioni</i>		
	50% dell'utile di Adriacom Cremazioni srl	277.600
	Totale	277.600

Imposte sul reddito d'esercizio e differite

Nel seguente prospetto si dà evidenza delle imposte rilevate nel Conto Economico.

Aspes spa, Farmacie Comunali di Riccione Spa e Pesaro Parcheggi srl aderendo al consolidato fiscale nazionale adottano la tassazione consolidata di gruppo (articoli 117-129 del Tuir).

Le imposte differite dovute a differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi sono descritte nel paragrafo relativo al Fondo imposte differite.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
	Imposte correnti IRES e IRAP	46.147
	Imposte differite e anticipate	6.354
	Totale	52.501

Nota integrativa, altre informazioni

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2023	2022
Dirigenti	4	4
Quadri	15	13
Impiegati	169	161
Operai e altri	43	38
Totale	231	216

...

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Amministratori:		
Compenso	81.069	81.127
Sindaci:		
Compenso Sindaci e Revisori	87.434	87.184

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Pesaro Parcheggio srl nel 2020 avvalendosi della possibilità prevista dalla legge 104/2020 ha effettuato la rivalutazione dei Fabbricati per euro 703.862.

Operazioni con parti correlate

Tra le società e i Comuni Soci intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi forniti dalle società. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio. Nei bilanci delle singole società sono fornite le relative informazioni.

Garanzie e impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale per la capogruppo e le aziende consolidate con il metodo integrale, con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate.

Le fidejussioni prestate da Aspes spa vengono di seguito dettagliate:

- Fidejussione per un residuo di € 698.919 rilasciata presso BPER ex Ubi Banca spa a garanzia del mutuo contratto con il medesimo Istituto di Credito da Adriacom Cremazioni Srl per realizzazione dell'impianto di Cremazione;
- Fidejussione rilasciata presso Intesa San Paolo (ex Banca Prossima spa) a C.O.L. "TURISMO E SPORT" per un valore della garanzia di € 50.000.

Sono presenti inoltre i seguenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (ipoteche):

- Farmacie Comunali di Riccione spa - mutuo con valore residuo di euro 338.100;
- Pesaro Parcheggio srl – mutui assistiti da garanzia per euro 1.256.606.

I leasing in corso sono indicati nella seguente tabella per fornire informazioni in merito all'impegno derivante.

Nel bilancio sono rilevati secondo il metodo finanziario come descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

n.contratto	anno awio	valore iniziale del bene	Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Valore attuale del prezzo dell'opzione finale d'acquisto
2214350013	2021	191.000	93.231	1.842
200807/10469	2021	13.500	6.343	134
2214350033	2022	42.000	26.027	401
2224350014	2022	160.000	117.399	1.514

Non sono presenti altri impegni oltre a quelli sopra riportati nei confronti di società controllate, collegate o sottoposte al loro controllo (art. 2427 comma 1 n.9).

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Si attesta che Aspes spa ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato sul tasso del mutuo BPER ex UBI BANCA con scadenza 16/04/2025 che presenta al 31/12/2023 i seguenti valori:

- importo nozionale euro 293.245;
- fair value positivo per euro 10.071.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il contesto macroeconomico e congiunturale di inizio 2024 si mantiene analogo a quello dello scorso anno con le tensioni internazionali che non mostrano segnali di miglioramento e rimangono fortemente caratterizzate, tra l'altro, dalla guerra in corso tra Russia e Ucraina e dall'escalation della crisi in Medio Oriente, successiva all'attacco avvenuto nel mese di ottobre scorso.

Le analisi elaborate da Confindustria evidenziano che nel 1° trimestre 2024 il PIL italiano è cresciuto (+0,3%), anche se la produzione dell'industria e i consumi di beni si sono contratti. In positivo il turismo (su livelli record), i servizi (in moderata crescita) e l'export netto. Agiscono negativamente i problemi nei trasporti mondiali di merci, l'energia ancora cara, i tassi ai massimi.

Cala la domanda interna. Il credito continua a non aiutare consumi e investimenti, sebbene i tassi siano scesi poco e il calo dei prestiti si sia arrestato per le imprese. A marzo l'ICC segnala una frenata dei consumi, in particolare di beni, confermata dalle vendite al dettaglio in calo (-0,1% nel mese e -0,4% nel 1° trimestre). In aprile è scesa per il secondo mese la fiducia delle famiglie e gli ordini delle imprese che producono beni strumentali hanno continuato il trend di riduzione.

In Italia l'inflazione è rimasta bassa in aprile (+0,8%): il calo dei prezzi energetici si è attenuato (-12,1% annuo, da -24,7% a fine 2023), mentre quelli core frenano (+2,1%). Ma nell'Eurozona la discesa si è fermata (+2,4%), con la core alta (+2,7%) rispetto alla soglia del +2,0%. L'inflazione USA ha sorpreso al rialzo a marzo (+3,5%). Perciò, FED e BCE ad aprile-maggio hanno tenuto i tassi fermi (5,50% e 4,50%): l'attesa dei mercati è di un primo taglio in Europa a giugno-luglio.

Sul fronte delle vendite dei prodotti e servizi farmaceutici, l'inizio del 2024 ha mostrato segnali di lieve crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente depurato dai servizi e prodotti connessi con il contenimento della diffusione del Coronavirus che attualmente sono diventati ormai non più significativi in termini di volumi di vendita.

Nel 2024 non si riscontrano particolari novità e quindi il Gruppo Aspes sta proseguendo l'attività in continuità con il 2023 e nell'ambito del percorso di sviluppo programmato. In particolare sta continuando il percorso di miglioramento ed ottimizzazione dei servizi offerti ai propri Soci e alla clientela. Particolare attenzione viene posta proprio all'analisi delle tendenze che si registrano nell'evoluzione dei prodotti e servizi che vengono richiesti, per adeguarsi tempestivamente nell'offerta degli stessi.

Pesaro 29/05/2024

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes spa:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Alberto Terenzi
Consigliere di Amministrazione	Luigina Bernabeo
Consigliere di Amministrazione	Francesca Fraternali